

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	ID. 1
FALESIA TRA GABICCE E PESARO		

PROVINCIA DI PESARO E URBINO	COMUNI: Gabicce, Pesaro
ZONA LITORANEA QUOTA: da 0 a 223 m	Superficie: 441,20 ha Rientra interamente nel Parco Naturale Monte San Bartolo
CARTOGRAFIA: Tavoleta/e I.G.M. F° 109 I N.O., F° 109 I N.E. C.T.R. – 268020 – 268060 - 268070	

Istituzione: D.P.G.R. n. 129/98	B.U.R. n. 59 del 16.07.1998
---------------------------------	-----------------------------

AMBIENTE

La costa compresa tra Pesaro e Gabicce è rocciosa di tipo marnoso-arenaceo.

L'erosione è dovuta allo scalzamento di materiale alla base della falesia prodotto dal mare e dalle acque meteoriche che si infiltrano nelle crepe delle marne formatesi per disseccamento nel periodo estivo; si realizzano così delle frane per scivolamento lungo le linee di faglia.

FLORA E VEGETAZIONE

Tale tipo di erosione impedisce di fatto lo svilupparsi di una vegetazione arborea sulle superfici della falesia. La specie che domina è la piccola canna del Reno (*Arundo pliniana*) che dà origine a una vegetazione densa e di notevolissima importanza ecologica in quanto riesce a regimare in modo ottimale le acque superficiali.

Dove si verifica il distacco per la frana si scoprono le formazioni marnose che vengono colonizzate da poche specie con caratteristiche pioniere quali: *Tussilago farfara*, *Agropyron pungens*, *Daucus gingidium*, ecc., costituendo l'associazione *Dauco-Tussilaginetum* nella quale, a volte, si rinviene la leguminosa *Tetragonolobus maritimus*. In piccoli ambienti caratterizzati dal ristagno di acqua è presente una vegetazione di erbe palustri con *Typha minima*, *Equisetum telmateja*, *Juncus effusus* e *Carex flacca*.

INTERESSE BOTANICO

L'importanza dell'area è data sia dalla presenza di specie rare per la flora marchigiana quali *Typha minima* e *Tetragonolobus maritimus*. oltre che dall'interesse ambientale rivestito dalla vegetazione ad *Arundo pliniana* che, nelle Marche in tale situazione di falesia, si rinviene solo nel tratto costiero tra Ancona e Portonovo. Notevole è l'interesse paesaggistico di tutta l'area per il buono stato di conservazione delle falesie a mare.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'area è interessata da attività turistico-ricreative; presso Fiorenzuola della Focara è stato istituito un sentiero naturalistico attrezzato.